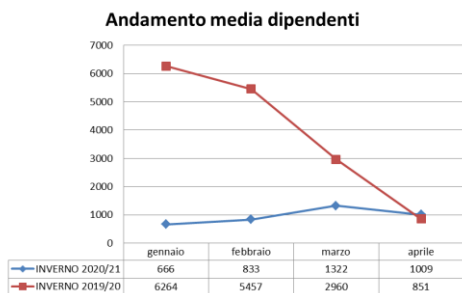
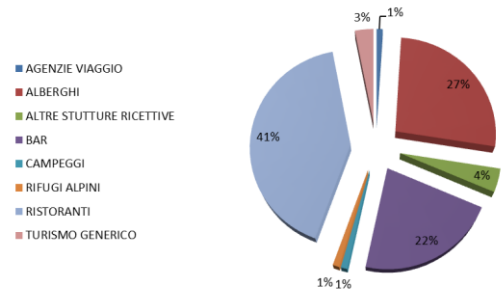


Stagione invernale 2020/21 e confronto con la stagione invernale 2019/20

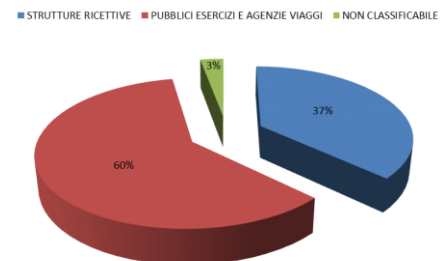
ABSTRACT del rapporto integrale elaborato a cura della Direzione dell'E.B.R.T.

L'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Ente Bilaterale del Turismo (OML-T) realizza attività di monitoraggio del mercato del lavoro e della situazione economica e occupazionale regionale nell'ambito del settore turistico, limitatamente alle aziende che, avendo dipendenti, versano le quote all'Ente, e rappresenta una fonte proprietaria ancorché esclusiva dell'Ente con funzione di supporto all'analisi dei fabbisogni formativi e alle politiche aziendali di programmazione delle attività. Il rapporto raccoglie i dati della stagione invernale 2020/21 e li mette a confronto con i dati della stagione invernale precedente.

La **prima parte** prende in esame il numero di aziende che hanno operato nell'arco temporale delle stagioni prese in esame, suddivise per settori di appartenenza. Il confronto delle due stagioni indica una **variazione in negativo pari a -35% nel numero delle aziende** che hanno versato le quote all'Ente, che passa da 1061 a 687. Tale dato rileva la differenza tra le 74 aziende che hanno iniziato o ripreso ad effettuare i versamenti nella stagione invernale 2020/21 e le ben 448 aziende che hanno invece cessato di versare le quote. La concentrazione più grande di aziende si riscontra nel settore dei **ristoranti**, che rappresentano il **41%** del totale delle aziende, quindi nel settore **alberghiero** raggiungendo il **27%** ed infine nel settore dei **bar** con una percentuale pari al **22%**.



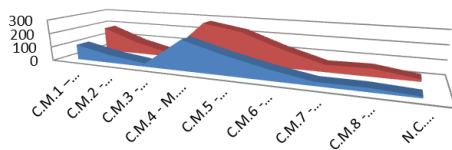
Nella **seconda parte** viene fatto uno studio dell'occupazione, ovvero del numero di dipendenti suddivisi nei vari settori. Rispetto alla stagione invernale precedente il settore turistico ha subito un crollo sconcertante dell'occupazione: **il numero medio di dipendenti è sceso del 75%**; passando dai 3892 dell'inverno precedente ai 965 dell'inverno 2020/21. Oltre a tutte le altre misure restrittive, la mancata apertura delle stazioni sciistiche ha influito in maniera pesante su tutte le



attività del comparto turistico e in modo particolare sulla ricettività. A differenza di tutti i rapporti precedenti, nella stagione oggetto di studio la concentrazione più grande di dipendenti non si riscontra più nel settore ricettivo. Infatti, anche raggruppandole tutte insieme, le attività ricettive hanno occupato solo 357 dipendenti, pari al 37% del totale dei dipendenti (a confronto del 53% raggiunto nell'inverno 2019/20).

La **terza parte** ed ultima parte del rapporto prende in esame l'andamento nelle Comunità Montane. Riportiamo due grafici riepilogativi del confronto del numero di aziende e di dipendenti nelle due stagioni oggetto di studio.

Distribuzione aziende



	C.M.1 - VALDIGNE M. BLANC	C.M.2 - GRAND PARADIS	C.M.3 - GRAND COMBIN	C.M.4 - M. EMILIUS E AOSTA	C.M.5 - MONTE CERVINO	C.M.6 - EVANCON	C.M.7 - MONTE ROSA	C.M.8 - WALSER	N.C. ATTIVITA' FUORI VALLE
2020/21	110	57	24	216	139	76	27	27	11
2019/20	183	89	27	276	231	132	51	56	16

Distribuzione dipendenti

